

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

L'intervento in oggetto riguarda i lavori di manutenzione straordinari dell'Istituto scolastico "Giovanni Paolo II", edificio maschile e femminile sito in Corso Garibaldi in Serracapriola (FG).

Caratteristiche dell'immobile.

Gli edifici scolastici nella loro attuale configurazione risalgono al 1932, anno in cui si ebbe il loro completamento. Alla fine dell'Ottocento si ritenne necessario realizzare un complesso scolastico, così nel 1885 venne concepito il primo progetto che comprendeva 12 aule con una spesa preventivata di £. 100.000, realizzato dall'Ing. Schisani, progetto che non venne mai realizzato. Solo nei primi del Novecento, l'Amministrazione Comunale dell'epoca riuscì ad ottenere un prestito statale di £. 186.000 per la realizzazione di un nuovo progetto a firma dell'Ing. Luigi Grassi che comprendeva 24 aule, la palestra ed il giardino. Passarono alcuni anni prima che i lavori potessero iniziare, ma furono interrotti a causa del conflitto mondiale, quando si era appena giunti alla costruzione dell'imposta delle volte del primo piano. Le opere furono riprese nel 1929 e nel Marzo 1932 vennero completati i lavori dei due edifici e della palestra. Le suddette strutture, che non hanno subito mutamenti nel corso degli anni assolvono tuttora alla loro funzione originaria ospitando la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

I due edifici ubicati a chiusura del corso Garibaldi, sono speculari tra loro, rispetto alla via A. Moro e presentano un impianto planimetrico ad elle, ciascuno con un giardino antistante. Si articolano su due livelli fuori terra, un piano rialzato ed un piano primo. L'edificio femminile ospita le classi della scuola primaria mentre nell'edificio maschile, troviamo al piano rialzato le aule della scuola dell'infanzia e la mensa scolastica ed al primo piano vengono utilizzate solo parte delle aule per la scuola primaria.

I prospetti, identici per entrambi i fabbricati si presentano lineari così come previsto dai canoni dell'architettura del primo Novecento.

Individuazione della metodologia di intervento.

Gli interventi previsti da progetto sono stati individuati sulla base delle necessità ma soprattutto delle priorità che si sono riscontrate nei sopralluoghi effettuati, che in fase di progettazione è stato necessario confrontare con le risorse economiche a disposizione.

A tal proposito, il principio che è stato adottato ha tenuto conto essenzialmente dei rischi a cui potevano essere sottoposti i ragazzi che fruiscono giornalmente delle strutture scolastiche, ma anche delle indicazioni riportate nei verbali di sopralluogo effettuato dai tecnici del Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche, pertanto si è optato di eseguire sia le opere interne summenzionate che quelle esterne, limitatamente ai prospetti prospicienti il giardino, che rappresentano la zona di transito per l'accesso alla scuola. Le suddette opere comprendono per l'esterno:

- Il rifacimento del cornicione composto da tavole con sovrastante strato di malta cementizia armata e la sostituzione delle gronde. Per il ripristino del cornicione le lavorazioni previste riguardano la rimozione di parte del manto di copertura per la sostituzione della gronda, successivamente al trattamento protettivo dei ferri di armatura, verrà ripristinato il cornicione con l'applicazione di malta fibrorinforzata, realizzato un massetto a pendenza e posata in opera una copertina in lamiera preverniciata che ingloberà il cornicione preservandolo dal deterioramento.
- ripristino di parte delle cornici in cemento poste intorno alle finestre con una percentuale del 50% su ciascuna delle facciate. Il ripristino verrà eseguito, previa rimozione delle parti ammalorate, mediante l'applicazione di malta rinforzata.
- ripristino di parte dell'intonaco deteriorato. Il rifacimento dell'intonaco esterno per le facciate oggetto d'intervento verrà valutato con una percentuale del 4% della superficie totale. L'intervento prevede la preventiva scarificazione dell'intonaco ammalorato e la successiva realizzazione di un nuovo intonaco.
- manutenzione straordinaria dei terrazzi. La manutenzione dei terrazzi di entrambi gli edifici, prevede la preventiva pulizia degli stessi con la rimozione di detriti e fogliame e l'applicazione di una membrana minerale eco – compatibile flessibile ad elevata adesione per l'impermeabilizzazione e l'apposizione di rete di armatura antialcalina resistente.

Mentre le opere interne previste da progetto comprendono:

- la rimozione e sostituzione della pavimentazione di tre aule della scuola dell'infanzia, poste al piano rialzato dell'edificio maschile. La pavimentazione nelle

aule suddette verrà rimossa e realizzato un nuovo massetto con interposta rete elettrosaldata e successivo massetto di posa. Nell'aula n. 2 ci troviamo in presenza di una pavimentazione in cemento pressato, colorato e con inerti, risalente all'epoca della costruzione del fabbricato, tenendo conto dello sfrido risultante dalla rimozione, si stima di poter riutilizzare circa il 40% della pavimentazione esistente e di integrarla con una nuova pavimentazione, con piastrelle di dimensioni pari a cm 25 x 25, appartenente alla stessa tipologia di quella originaria. La nuova tessitura si articolerà nel seguente modo, verranno posate al centro le mattonelle originarie in cemento pressato, riproponendo sia la stessa composizione che l'alternanza delle cromie mentre l'intorno verrà realizzato con la nuova pavimentazione, utilizzando una tonalità simile alle piastrelle centrali. Mentre nell'aula n. 1 ed in quella adibita a palestra, dove la pavimentazione è stata già sostituita circa 15 anni fa con una pavimentazione in gres avulsa dal contesto di riferimento e comunque in più parti lesionata, si provvederà ad una sostituzione integrale dell'esistente con una nuova appartenente alla stessa tipologia di quella originaria. Per la tessitura si è pensato di posare la pavimentazione in modo da avere un tappeto centrale riutilizzando le mattonelle originarie che verranno recuperate ed una fascia laterale realizzata con una pavimentazione monocolora. In queste due ultime aule si è deciso comunque di sostituire integralmente e non parzialmente la pavimentazione nonostante si fosse già provveduto non molto tempo fa, perché già molte delle mattonelle risultano essere rotte o lesionate oppure staccate dal sottofondo creando non pochi problemi di sicurezza. Inoltre la scelta è ricaduta solo su queste tre aule, anche se altre ne necessitavano, in dal momento che le stesse risultano essere quelle maggiormente utilizzate per la didattica.

- la chiusura dei vani armadio all'interno delle aule della scuola dell'infanzia site al piano rialzato dell'edificio maschile. I vani armadio siti all'interno delle aule della scuola dell'infanzia che presentano in corrispondenza dell'architrave una lesione passante, verranno chiusi mediante una muratura di mattoni pieni.
- interventi di scuci e cucì in prossimità delle lesioni presenti sulle murature.
- ripristino dell'intonaco ammalorato sovrastante, parte delle porte d'ingresso delle aule. Molte delle aule presentano in prossimità dell'architrave delle porte, un deterioramento e distacco dell'intonaco con il conseguente pericolo di caduta delle parti ammalorate. L'intervento prevede il ripristino delle lesioni con il rifacimento di un nuovo intonaco.

Gli interventi suddetti verranno realizzati anche nel rispetto delle prescrizioni riportate dall'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta- Andria – Trani e Foggia del 14/07/2014 ed a seguito del parere favorevole rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di puglia e Basilicata.

Serracapriola 27/10/2014

I Tecnici